

Fad sincrona (diretta)

CORSO ONLINE: LA NUOVA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE.

La repressione degli illeciti ambientali sanzionati dal Codice dell'Ambiente, dai Regolamenti Comunali e dalle Ordinanze Sindacali.

17/03/2025 – 12/03/2025 - 21/03/2025 e 25/03/2025 ore 9.00 - 14.00
FORMAZIONE ABILITANTE.

PROT. N 7//2025/W13 F.to il Legale rappresentante

RELATORE

Avv. Gaetano Alborino, Avvocato, Specializzato in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione. Funzionario Polizia Metropolitana di Napoli, formatore e autore di pubblicazioni. Esperto in materia ambientale.

DESTINATARI

Personale dei Comuni, degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), di Protezione Civile e delle Associazioni di volontariato e dipendenti delle Aziende di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

L'iscrizione è obbligatoria e va effettuata, entro il 10/03/25, sul sito:

www.associazionecomunibresciani.eu

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Enti pubblici/Privati: € 250,00 a partecipante.

- La quota è esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 richiamato dall'art. 14 comma 10 legge 537 del 24/12/1993, se la fattura è intestata ad Ente Pubblico. Per importi in esenzione IVA superiori ad euro 77,47, vi specifichiamo che l'importo della marca da bollo di euro 2,00 è già ricompreso nella quota di partecipazione.
- Per i privati i prezzi si intendono + IVA 22%.

ACB Servizi s.r.l.

Via Creta, 42 - 25124 Brescia Tel. 030.22.00.11 - Fax 030.24.77.935 E-mail: info@associazionecomunibresciani.eu PEC: protocolloacb SERVIZISRL@LEGALMAIL.IT

CF e P. IVA: 03611520176

CORSO ONLINE: LA NUOVA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE.

OBIETTIVI

Molti comuni hanno istituito una nuova figura professionale, l'ispettore ambientale, cui attribuire le funzioni di accertamento e di contestazione delle violazioni alle disposizioni dei Regolamenti e delle Ordinanze sindacali, in materia di conferimento di rifiuti al servizio di igiene urbana.

I soggetti investiti di tali poteri sono individuati nel personale delle Amministrazioni Comunali, degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), in quello della Protezione Civile e delle associazioni di volontariato, ma soprattutto, tra i dipendenti delle aziende di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Il corso si articola in 4 giornate e avrà una durata complessiva di 20 ore. Esso comprenderà, in particolare, anche una sessione pratica, dedicata alla corretta redazione di un verbale amministrativo.

L'obiettivo del corso è formare agenti con una elevata competenza, sia giuridica che tecnico-operativa, che possano contribuire ad una puntuale attuazione dei sistemi di raccolta differenziata, nonché a mantenere la città più pulita.

Al termine del corso, sarà rilasciato un attestato, che unitamente al decreto di nomina del Sindaco, abiliterà all'esercizio delle funzioni accertamento.

PROGRAMMA

Parte prima - La nuova disciplina dei rifiuti alla luce del decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153 (decreto cd. "Ambiente")

- La definizione di rifiuto
- La classificazione dei rifiuti: urbani e speciali; pericolosi e non pericolosi.
- Le competenze dei Comuni nel "Testo Unico dell'Ambiente".
- La gestione dei rifiuti urbani.
- La gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggi.
- Il corretto conferimento dei rifiuti urbani.
- Nozione di illecito amministrativo; affinità e differenze rispetto al reato.
- L'illecito amministrativo ambientale tra il Codice dell'Ambiente e la Legge n. 689/1981.

Parte seconda – Illeciti e sanzioni

- Le condotte illecite sanzionate: l'abbandono dei rifiuti e il deposito incontrollato; Il conferimento dei rifiuti fuori dall'orario e/o dai giorni stabiliti; Il conferimento indifferenziato dei rifiuti.
- Analisi delle disposizioni sanzionatorie del Codice dell'Ambiente.
- La nuova disciplina sanzionatoria introdotta dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, sugli abbandoni e i depositi incontrollati di rifiuti posti in essere da comuni cittadini privati
- Le disposizioni di Regolamenti Comunali e le Ordinanze Sindacali che stabiliscono obblighi, divieti e sanzioni.
- L'ordinanza di rimozione dei rifiuti.
- Gli obblighi e le responsabilità del proprietario dell'area.

CORSO ONLINE: LA NUOVA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE.

Parte terza – L'attività di vigilanza degli Ispettori Ambientali

- I soggetti competenti all'accertamento dell'illecito amministrativo ambientale; l'ispettore/accertatore ambientale; le guardie volontarie delle associazioni di protezione ambientale (WWF, LIPU, ENPA ...), i soggetti dipendenti delle società che gestiscono la raccolta dei rifiuti urbani.
- Il Regolamento comunale di istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale.
- Il disciplinare di servizio.
- La figura dell'Ispettore Ambientale: quali le funzioni e quale lo status giuridico?
- Il verbale redatto dall'Ispettore Ambientale.
- I doveri dell'Ispettore Ambientale.
- L'accesso dell'Ispettore Ambientale alla proprietà privata (es. aree condominiali) per l'accertamento degli illeciti amministrativi.
- L'ispezione del sacchetto di rifiuti. L'orientamento del Garante della privacy.
- I dati del trasgressore rinvenuti in un sacchetto abbandonato.
- Identificazione dell'autore della violazione amministrativa ambientale nella stesura dell'atto di contestazione.
- Il concorso di persone nell'illecito amministrativo ambientale.
- Il processo verbale di contestazione come atto pubblico ai sensi dell'art. 2699 c.c.
- Il pagamento in misura ridotta: possibilità ed esclusione; La responsabilità solidale: rilevanza teorica e pratica.
- L'Autorità amministrativa competente alla irrogazione delle sanzioni amministrative. I proventi e la destinazione delle sanzioni amministrative.

Parte quarta- Videosorveglianza e fototrappole contro gli abbandoni e i depositi incontrollati di rifiuti: tutela dell'ambiente e tutela della privacy a confronto.

- L'accertamento delle violazioni mediante le fototrappole da parte degli Ispettori ambientali.
- Gli adempimenti in materia di videosorveglianza alla luce del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (cd. G.D.P.R. n. 679/2016) e del nuovo Codice della Privacy nel contrasto degli illeciti ambientali.

Parte quinta - Il RENTRI e la nuova disciplina della tracciabilità dei rifiuti

- Operativo dal 15 dicembre 2024 il registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (cd. RENTRI): obblighi, responsabilità e sanzioni per imprese ed enti.
- La riforma del Testo Unico dell'Ambiente: le novità per la corretta tenuta dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione dei rifiuti (F.I.R.).
- Rifiuti da manutenzione: quali novità per la tracciabilità?
- Parte sesta – Parte pratico-operativa
- Guida pratica alla redazione degli atti di contestazione delle violazioni ambientali.
- La redazione del verbale amministrativo.

Test valutativo.